

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI AGOSTO 2023

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2023**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 AGOSTO 2023
REALIZZATA DA ENBIC E ENBIMS IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: IN AGOSTO CONTINUA LA RIDUZIONE. MA LE ASPETTATIVE DEI SETTORI PRODUTTIVI SONO SEMPRE PIÙ NEGATIVE.

- Nel mese di agosto del 2023 prosegue la riduzione della domanda e delle autorizzazioni all'utilizzo di ore di Cassa Integrazione Guadagni.
- Le ore autorizzate nel mese di agosto 2023 sono poco più di 23 milioni (-18,79% rispetto a luglio).
- La media, nei 12 mesi, si attesta intorno ai 36 milioni di ore/mese.
- Nel dettaglio, rispetto a luglio: si riduce la richiesta di Cig Ordinaria (-26,56%); diminuisce leggermente la richiesta di Cig Straordinaria, (-3,45%); cala sensibilmente (-97,50%) la richiesta di Cig in Deroga; si riduce il ricorso ai Fondi Fis (-15,12%).
- Le giornate lavorative perse dall'inizio del 2023 (da gennaio ad agosto) sono oltre i 33 milioni.
- I lavoratori in Cig, nel 2023 (da gennaio ad agosto), hanno perso oltre 760 milioni di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nei primi otto mesi del 2023, ha perso oltre 4.000 euro di reddito netto.

30 settembre 2023

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-agosto 2023

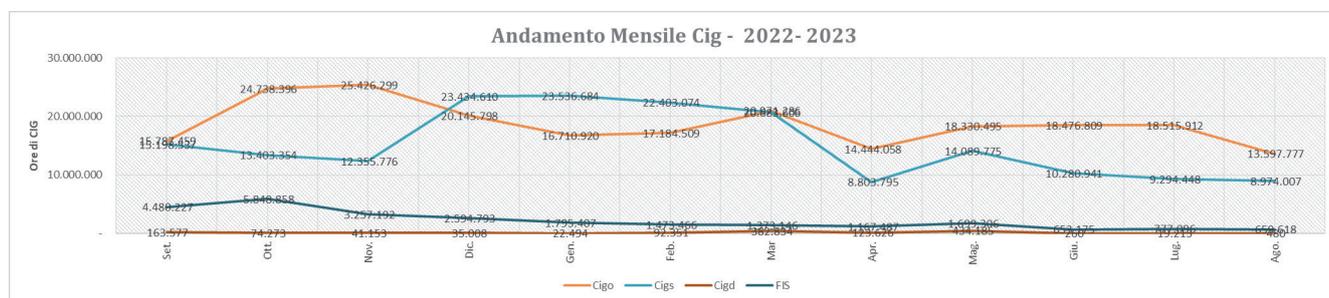
a cura di **GIANCARLO BATTISTELLI**

Anche nel mese di agosto 2023, si conferma la tendenza alla riduzione della richiesta di ore di CIG. In agosto sono state autorizzate 23.231.882 ore di CIG (-18,79% rispetto a luglio 2023). Con il calo della richiesta di ore di CIG, si riduce anche la media negli ultimi 12 mesi che si attesta intorno ai 36 milioni di ore/mese.

Resta consolidata una tendenza alla riduzione sul lungo periodo, anche se il livello di richiesta della CIG resta alto perché, oltre alle vicende legate ai fattori climatici, che aggiungono un'alta variabilità mensile, continuano a riproporsi difficoltà economiche e produttive in alcuni settori.

La tendenza è confermata anche dai dati sulla produzione industriale pubblicati dall'Istat nel mese di luglio (-0,7% su giugno), nei quali, viene registrata una nuova flessione dopo due mesi di crescita dello 0,2%.

Con le ore di Cigs, vengono riattivati e si torna ad utilizzare nelle aziende molti decreti - sospesi in precedenza - ai quali si aggiunge un numero crescente di Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): fino ad agosto, 787 decreti (+11,00%), i quali fanno crescere i siti interessati alla Cigs (+9,43%).



Da gennaio ad agosto del 2023, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore di **Cig**: oltre **92** milioni, (-9,04%); segue il settore **Chimico** con oltre **22** milioni di ore (+49,92%). Altri, **cinque** settori richiedono oltre **15** milioni di ore: **Trasporti e Comunicazioni** (-53,35%), **Commercio** (-63,51%), **Metallurgico** (-10,14%), **Tessili** (-23,65%), **Edile** (+16,15%), mentre **due** oltre **10** milioni di ore **Trasformazioni minerali** (-5,93%), **Carta e Poligrafica** (+61,34%).

UNA LETTURA DELLA CONTINGENZA ATTRAVERSO L'INDICE HCOB PMI

*L'indice **HCOB PMI** - prodotto dall'agenzia di rating **Standard and Poor's Global Ratings** e dalla banca tedesca **Hamburg Commercial Bank** - misura la salute dei settori manifatturiero e dei servizi in vari paesi. L'**HCOB PMI** si concentra in particolare sull'Eurozona e misura fattori come produzione, domanda, occupazione, prezzi e aspettative future.*

*il PMI è, infatti, calcolato sulla base di un'**indagine sui responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere e dei servizi**. I manager vengono intervistati su vari fattori come la produzione, i nuovi ordini, l'occupazione e i prezzi. Le risposte vengono quindi compilate e ponderate per produrre un indice che rifletta la salute generale del settore. **Una lettura superiore a 50 indica espansione, inferiore a 50 indica contrazione.***

L'indice permette, perciò, attraverso la valutazione delle imprese dei vari settori, di operare una lettura di massima delle motivazioni della richiesta di ammortizzatori sociali. Ad esempio, del perché le imprese di vari settori manifatturieri si rivolgano alla Cassa Integrazione Straordinaria.

La situazione in agosto

La produzione nell'eurozona segna, in agosto, il declino più rapido in quasi tre anni. I nuovi ordini definiscono il crollo più netto da fine 2020 e la crescita dell'occupazione è quasi in stallo.

L'Indice HCOB PMI composito dell'Eurozona è sceso ad agosto a 46,7 dal 48,6 di luglio. È il valore minimo in 9 mesi. In agosto l'Indice HCOB PMI del Terziario nell'Eurozona è sceso a 47,9 rispetto a 50,9 di luglio, declinando, dunque, sotto il limite del 50,0. Il tasso di contrazione è stato il più rapido da febbraio 2021. L'inflazione mensile dei prezzi di acquisto è in accelerazione per la prima volta da settembre 2022.

In agosto, l'**Indice Composito Pmi italiano** scende al **48,2** dal **48,9** del mese precedente, accelerando ulteriormente il ritmo di contrazione.

L'**Indice PMI del Settore Manifatturiero italiano** registra, in agosto, una leggerissima crescita rispetto

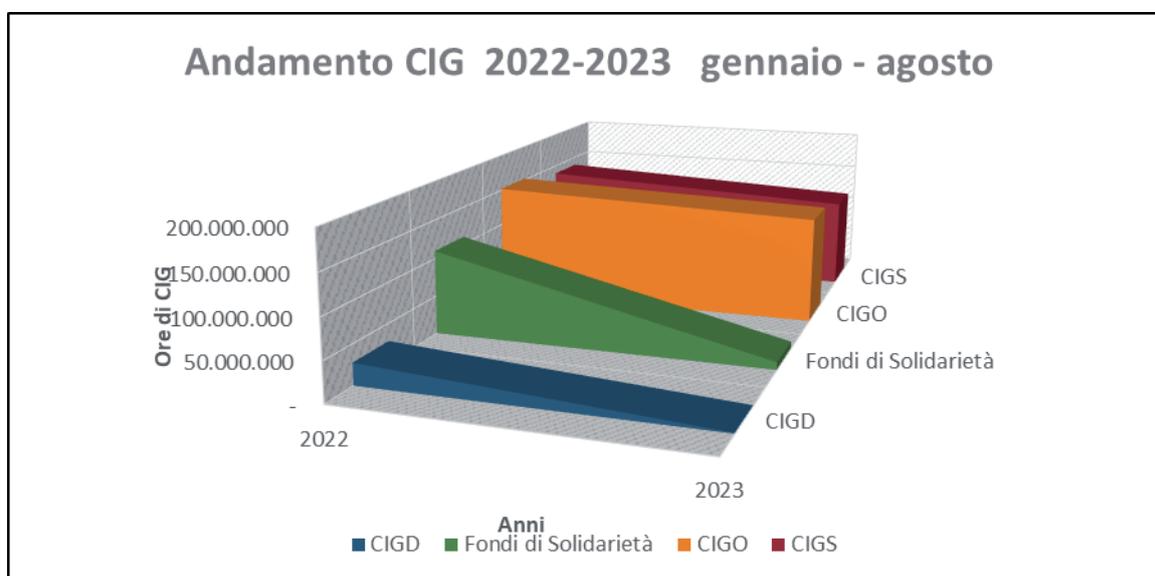
al **44,5** di luglio, attestandosi al **45,4**. Va, però, ricordato, che siamo al **quinto mese consecutivo al di sotto della soglia di 50.0**: una situazione, dunque, in continuo deterioramento.

L'**Indice PMI del Settore Terziario in Italia**, in agosto, scivola anch'esso **al di sotto della soglia del 50,0**, scendendo al **49,8** rispetto al **51,5** di luglio. È la prima contrazione nel 2023.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel **2023**, da gennaio fino ad **agosto**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sullo stesso periodo del 2022 (**-37,55%**) con **266.972.240** ore.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **CIG** articolata per aree geografiche, si presenta così: **Nord-Ovest (-36,33%)**; **Nord-Est (-13,29%)**; **Centro (-52,80%)**; **Sud (-39,89%)**; **Isole (-41,31%)**.



Ore di Cig Totali - anni 2015-2023 - Mesi di gennaio-agosto

	Ore di CIG Totali - 2015-2023 - gennaio - agosto									2015 2023	2022 2023
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%	%
Ordinaria	136.415.169	98.390.549	69.982.480	67.501.230	64.416.856	1.436.897.308	798.731.548	151.837.271	138.231.766	+1,33%	-8,96%
Straordinaria	266.640.649	279.419.590	148.267.250	78.161.504	103.829.691	121.901.649	106.758.497	137.887.916	118.066.330	-55,72%	-14,38%
Deroga	58.480.247	41.019.998	25.038.369	3.526.810	1.178.079	548.162.956	596.516.355	27.869.665	1.075.443	-98,16%	-96,14%
FIS			9.218.444	6.629.159	10.679.369	897.632.209	886.146.909	109.925.216	9.598.701		-91,27%
TOTALE	461.536.065	418.830.137	252.506.543	155.818.703	180.103.995	3.004.594.122	2.388.153.309	427.520.068	266.972.240	-42,16%	-37,55%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **agosto 2023** la richiesta diminuisce sul mese precedente, **(-26,56%)**; e aumenta rispetto al mese di **agosto 2022**, **(+21,47%)**. Nel periodo **gennaio-agosto 2023**, rispetto allo stesso periodo del 2022, la **Cigo** diminuisce **(-8,96%)**, con **138.231.766** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

La **Cigs**, nel mese di **agosto 2023**, **diminuisce (-3,45%)** rispetto al mese precedente, così come rispetto ad **agosto del 2022 (-2,41%)**. Nel periodo **gennaio-agosto 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigs** diminuisce **(-14,38%)** con **118.066.330** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

La **Cigd**, nel mese di **agosto 2023**, diminuisce rispetto al mese precedente **(-97,50%)** e si riduce rispetto al mese di **agosto 2022**, **(-99,81%)**. Nel periodo **gennaio-agosto 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigd** diminuisce **(-96,14%)**, con **1.075.443** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

I **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel mese di **agosto 2023**, diminuiscono sul mese precedente, **(-15,12%)** e si riducono rispetto ad **agosto del 2022**, **(-94,52%)**.

Nel periodo **gennaio-agosto 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, i **Fondi Fis** diminuiscono **(-91,27%)**, con **9.598.701** ore.

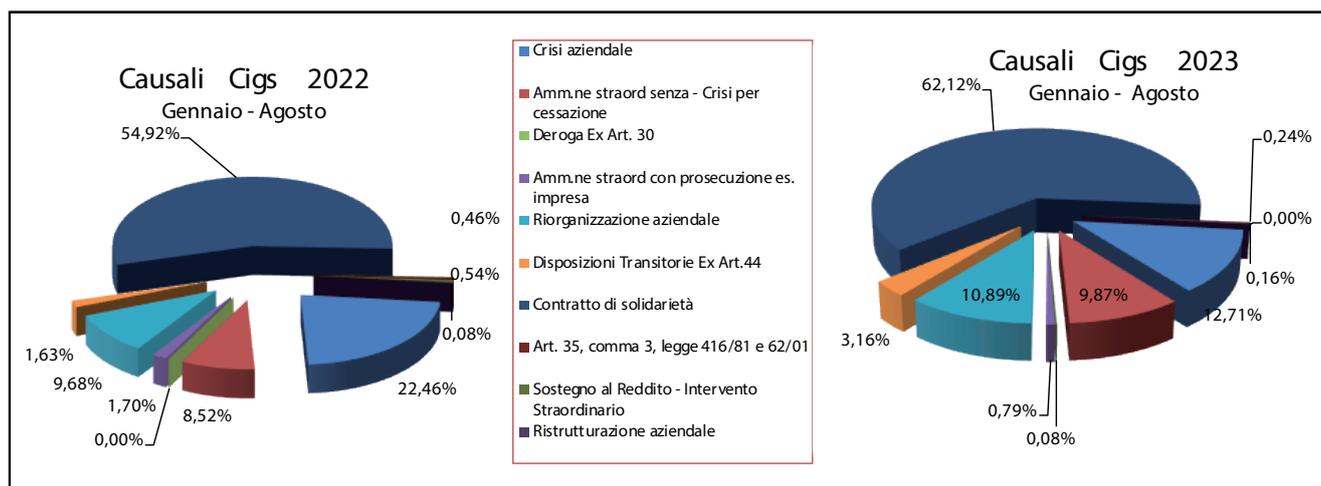
Causali di Cigs

Nel **2023**, fino ad **agosto**, il numero delle domande di **Cigs** è in leggera riduzione sul 2022. Si conferma la controtendenza dell'andamento nei grandi gruppi, per i quali si verifica un aumento (+9,43%) nelle unità territoriali. Resta una costante significativa incidenza, in costante aumento (62,12%), delle domande sui Contratti di Solidarietà (+11,00%).

La riduzione riguarda il numero delle aziende (1.267 imprese, -2,54%) mentre le singole unità produttive aumentano: da 3.223 siti produttivi nel 2022 a 3.527 nel 2023, con una crescita del +9,43%.

Si continua a ridurre l'incidenza della **sospensione temporanea** dei decreti di **Cigs (-37,04%)**. Il ricorso a questa Causale riguarda, ancora, essenzialmente aziende che hanno sospeso i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione orario di lavoro), e che ora tornano ad utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria utilizzando la Cigs.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare, (per numero di decreti): **Lombardia 348 (+19,18%)**; **Lazio 153 (-30,77%)**; **Emilia-Romagna 125 (-13,19%)**; **Piemonte 116 (+5,45%)**; **Veneto 92 (-20,69%)**; **Campania 82 (-5,75%)**.



I **Contratti di Solidarietà** crescono in modo consistente. Sono stati autorizzati **787 decreti (+11,00%)**, oltre la metà di tutti i decreti di Cigs concessi nel 2023. Sono il **62,12%** del totale. Un anno fa erano il 54,92% sul totale dei decreti. Aumentano le **Disposizioni Transitorie ex Art. 44 (+90,48%)**. Aumentano le **Crisi per Cessazione (+13,64%)**. Si verifica un leggero aumento delle **Riorganizzazioni Aziendali (+10,40%)**.

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-agosto 2023** (35 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **191mila** lavoratori, di cui oltre **84mila** in **Cigs**, **770** in **Cigd**, oltre **99mila** in **Cigo** e oltre **6mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig del 2023**, si sono perse, da gennaio ad agosto, **33.371.530** di giornate lavorative. I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2023**, fino al mese di **agosto**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **760 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2023**, è stato a zero ore fino al mese di **agosto**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **4.000** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-agosto

ORE di CIG relative al periodo	POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE		2023 CIG + Fondi di Solidarietà					
	Gennaio Agosto		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Settimane	35						
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	19.776.022	2.472.003	14.207	1.291.920	928	21.067.942	2.633.493	15.135
VALLE D'AOSTA	149.224	18.653	107	14.618		163.842	20.480	118
LIGURIA	4.584.376	573.047	3.293	429.653	309	5.014.029	626.754	3.602
LOMBARDIA	48.742.030	6.092.754	35.016	1.541.845	1.108	50.283.875	6.285.484	36.123
TRENTINO A.A.	2.329.278	291.160	1.673	49.955	36	2.379.233	297.404	1.709
VENETO	29.951.360	3.743.920	21.516	812.555	584	30.763.915	3.845.489	22.101
FRIULI V.G.	9.139.544	1.142.443	6.566	150.250	108	9.289.794	1.161.224	6.674
EMILIA ROMAGNA	23.346.896	2.918.362	16.772	580.407	417	23.927.303	2.990.913	17.189
TOSCANA	14.219.309	1.777.414	10.215	328.597	236	14.547.906	1.818.488	10.451
UMBRIA	3.493.266	436.658	2.510	197.034	142	3.690.300	461.288	2.651
MARCHE	8.759.720	1.094.965	6.293	251.923	181	9.011.643	1.126.455	6.474
LAZIO	23.811.101	2.976.388	17.106	1.607.007	1.154	25.418.108	3.177.264	18.260
ABRUZZO	6.738.959	842.370	4.841	156.433	112	6.895.392	861.924	4.954
MOLISE	2.248.125	281.016	1.615	26.365	19	2.274.490	284.311	1.634
CAMPANIA	19.925.536	2.490.692	14.314	295.939	213	20.221.475	2.527.684	14.527
PUGLIA	13.017.746	1.627.218	9.352	1.248.215	897	14.265.961	1.783.245	10.249
BASILICATA	14.163.838	1.770.480	10.175	34.156	25	14.197.994	1.774.749	10.200
CALABRIA	3.524.241	440.530	2.532	44.633	32	3.568.874	446.109	2.564
SICILIA	6.427.938	803.492	4.618	424.330	305	6.852.268	856.534	4.923
SARDEGNA	3.025.030	378.129	2.173	112.866	81	3.137.896	392.237	2.254
TOTALE GENERALE	257.373.539	32.171.692	184.895	9.598.701	6.896	266.972.240	33.371.530	191.790

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

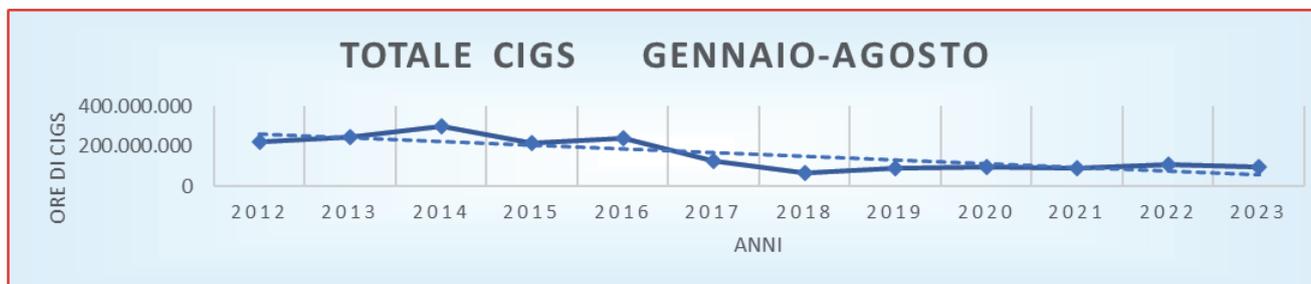
Il calcolo della riduzione del reddito - così come le tabelle - è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2023 fino a giugno, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **23,37%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 25,65%; Cigs 20,88%; Cigd 28,32%; FIS 23,49%). Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2023 gennaio-agosto

La Cigs, considerata su un periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà 62,12% del totale) o la riduzione dell'occupazione. Consideriamo due periodi diversi che corrispondono ad altrettante fasi economiche: 2012-2018 e 2018-2023.

Ne discende che, nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs, scende da 225 a 64 milioni di ore (-71%). Nel secondo periodo, dal 2018 al 2023, la Cigs torna a salire: da 64 a 98 milioni di ore (+52%).

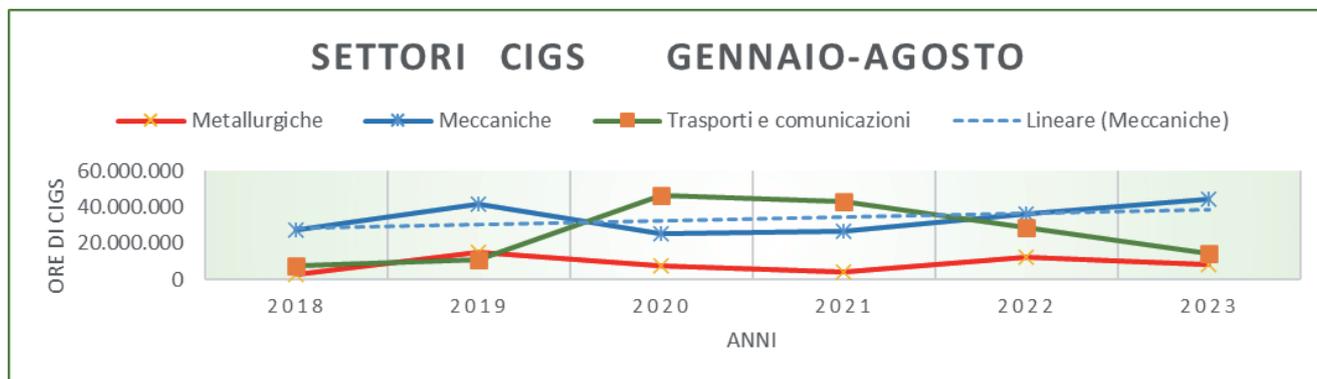


Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il miglioramento della situazione economica. Nel secondo, si registra la crescita delle ore, che quasi raddoppiano la quota del 2018. Si evidenzia lo stato di difficoltà produttive in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori Metallurgia (+240%), Trasporti e Comunicazioni (+82%), Meccanica (+62%).

Il Settore **Meccanico**, con **44** milioni di ore, è il primo per volume; **Trasporti e Comunicazioni** con **14** milioni di ore, è il secondo.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (787 nel 2023) sono il 62,12% di tutte le causali utilizzate e sono in aumento (+11,00%).

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	%
		Gen-Ago Cigs	Gen-Ago Cigs	2012 2018	Gen-Ago Cigs	Gen-Ago Cigs	Gen-Ago Cigs	Gen-Ago Cigs	Gen-Ago Cigs	2018 2023					
Attività economiche conne		224.027	40.408	160.352	247.609	51.061	7.336	-	-77%	97.808	397.475	14.800	114.043	471.271	
Estrazione minerali metalli		12.838	58.673	98.003	105.013	226.249	76.820	143.145	+498%	-	-	-	-	-	
Legno		13.975.901	17.065.361	22.286.805	15.041.474	8.767.810	4.541.872	3.299.663	-76%	3.773.530	2.218.177	959.767	3.324.753	2.760.854	-16%
Alimentari		3.713.565	3.826.697	4.387.851	5.102.741	4.890.498	3.698.131	3.260.245	-12%	1.735.068	1.443.472	578.787	1.829.828	2.231.134	-32%
Metallurgiche		12.541.798	21.631.826	23.075.002	20.722.278	26.527.727	24.836.413	2.520.875	-80%	14.974.293	7.790.691	4.395.475	12.246.417	8.569.192	+240%
Meccaniche		105.159.187	106.902.545	140.990.121	96.652.364	120.262.910	50.498.151	27.318.946	-74%	41.469.867	25.557.333	26.796.171	36.123.334	44.217.313	+62%
Tessili		10.429.740	13.530.432	12.926.534	9.631.551	8.315.552	4.122.080	1.899.104	-82%	2.697.033	1.680.330	1.149.632	5.183.309	3.797.767	+100%
Abbigliamento		8.638.879	8.684.267	10.193.422	8.065.434	7.816.561	5.024.416	2.349.700	-73%	1.206.286	1.041.706	1.711.912	4.054.904	1.453.488	-38%
Chimica, petrolchimica, goi		17.313.378	19.615.911	20.655.687	15.394.231	10.750.121	5.043.487	4.254.353	-75%	3.420.750	3.910.284	3.056.247	2.642.669	5.425.978	+28%
Pelli, cuoio e calzature		3.733.371	3.878.733	4.486.164	2.369.533	3.600.619	1.523.182	962.079	-74%	1.311.884	876.099	431.061	1.471.508	2.492.876	+159%
Lavorazione minerali non n		14.041.337	18.334.924	17.020.592	11.260.112	12.173.940	8.330.201	4.072.430	-71%	3.290.042	3.500.807	2.406.430	7.710.130	5.793.830	+42%
Carta, stampa ed editoria		8.408.761	8.178.106	10.856.002	8.505.867	9.266.392	4.465.901	4.808.570	-43%	1.998.979	2.613.657	5.930.386	3.870.704	3.790.785	-21%
Installazione impianti per l		5.899.068	9.355.227	7.264.705	5.734.409	5.257.739	1.519.638	1.187.250	-80%	1.418.863	779.217	1.817.817	522.560	2.108.829	+78%
Energia elettrica, gas e acq		407.948	259.839	411.473	641.334	1.243.962	753.122	91.207	+85%	62.462	20.352	183.020	11.955	-	
Trasporti e comunicazioni		18.850.662	14.255.672	21.106.679	17.841.828	21.872.849	8.765.188	7.757.084	-59%	11.363.229	46.889.303	43.175.541	28.663.433	14.135.056	+82%
Tabacchicoltura		-	16.088	75.816	221.624	27.840	-	-	-	25.000	-	-	-	61.734	
Servizi		11.301	29.432	22.776	43.196	7.500	2.246	2.316	-80%	25.229	131.661	-	77.902	92.229	+3882%
Varie		1.754.564	1.990.964	3.196.786	2.189.378	1.950.909	2.118.604	643.538	-63%	979.838	387.070	228.469	655.991	869.066	+35%
Totale		225.116.325	247.655.105	299.214.770	219.769.976	243.010.239	125.326.788	64.570.505	-71%	89.850.161	99.237.634	92.835.515	108.503.440	98.271.402	+52%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

**REALIZZATO DA ENBIC E ENBIMS IN COLLABORAZIONE
CON ASSOCIAZIONE LAVORO&WELFARE**